

# La vendemmia 2024 del Primitivo di Manduria: meno quantità, ma qualità eccellente

scritto da Redazione Wine Meridian | 16 Settembre 2024



Nonostante una riduzione del 40% della produzione, la vendemmia 2024 del Primitivo di Manduria si conferma di qualità eccellente. Novella Pastorelli, Presidente del Consorzio di Tutela, sottolinea l'impegno dei viticoltori nell'affrontare sfide climatiche e di mercato. Il calo delle rese potrebbe ridurre le giacenze, aprendo nuove opportunità per la denominazione. Il Consorzio resta fiducioso nel futuro, puntando su mercati emergenti e mantenendo alta la qualità del Primitivo.

**Novella Pastorelli**, Presidente del Consorzio di Tutela del

Primitivo di Manduria, ufficializza la conclusione della vendemmia 2024. Nonostante un calo della produzione che si aggira intorno al 40% rispetto all'anno precedente, **la qualità delle uve raccolte si conferma eccellente come sempre.**



"A  
bb  
ia  
mo  
in  
iz  
ia  
to  
la  
ve  
nd  
em  
mi  
a  
co  
n  
du  
e  
se  
tt  
im  
an  
e  
di  
an  
ti  
ci  
po  
ri  
sp  
et

to  
ag  
li  
an  
ni  
pa  
ss  
at  
i  
co  
n  
un  
a  
ri  
du  
zi  
on  
e  
de  
ll  
a  
pr  
od  
uz  
io  
ne  
di  
ci  
rc  
a  
il  
40  
%  
ma  
in  
du  
bb

ia  
me  
nt  
e  
ab  
bi  
am  
o  
ma  
nt  
en  
ut  
o  
**un**  
a  
qu  
al  
it  
à  
ec  
ce  
ll  
en  
te  
pe  
r  
le  
no  
st  
re  
uv  
e.

—  
d  
ic  
hi  
ar

a  
No  
ve  
ll  
a  
Pa  
st  
or  
el  
li  
-  
Il  
ca  
ld  
o  
pr  
ol  
un  
ga  
to  
e  
la  
si  
cc  
it  
à  
pr  
ep  
ot  
en  
te  
ha  
nn  
o  
in  
fl  
ui

to  
su  
ll  
a  
di  
me  
ns  
io  
ne  
de  
i  
gr  
ap  
po  
li  
ch  
e  
ri  
su  
lt  
an  
o  
pi  
ù  
pi  
cc  
ol  
i  
ma  
il  
lo  
ro  
st  
at  
o  
di  
sa

lu  
te  
è  
st  
ra  
or  
di  
na  
ri  
o  
e  
la  
ma  
tu  
ra  
zi  
on  
e  
an  
ti  
ci  
pa  
ta  
ha  
pe  
rm  
es  
so  
di  
ot  
te  
ne  
re  
uv  
e  
co  
n

un  
a  
gr  
ad  
az  
io  
ne  
al  
co  
li  
ca  
pi  
ù  
el  
ev  
at  
a  
ri  
sp  
et  
to  
ag  
li  
an  
ni  
pr  
ec  
ed  
en  
ti  
. De  
si  
de  
ro  
es  
pr

im  
er  
e  
un  
si  
nc  
er  
o  
ri  
ng  
ra  
zi  
am  
en  
to  
a  
tu  
tt  
i  
i  
vi  
ti  
co  
lt  
or  
i  
de  
i  
18  
co  
mu  
ni  
de  
ll  
'a  
re  
al

e  
c h  
e ,  
co  
n  
il  
lo  
ro  
la  
vo  
ro  
co  
st  
an  
te  
e  
la  
lo  
ro  
de  
di  
zi  
on  
e ,  
ha  
nn  
o  
re  
so  
po  
ss  
ib  
il  
e  
il  
su  
cc

es  
so  
di  
qu  
es  
ta  
ve  
nd  
em  
mi  
a.  
Il  
lo  
ro  
im  
pe  
gn  
o  
qu  
ot  
id  
ia  
no  
,  
an  
ch  
e  
di  
fr  
on  
te  
a  
co  
nd  
iz  
io  
ni

cl  
im  
at  
ic  
he  
co  
mp  
le  
ss  
e  
è  
es  
se  
nz  
ia  
le  
pe  
r  
pr  
es  
er  
va  
re  
e  
pr  
om  
uo  
ve  
re  
l'  
ec  
ce  
ll  
en  
za  
de  
l

Pr  
im  
it  
iv  
o  
di  
Ma  
nd  
ur  
ia  
".

Leggi anche: Vendemmia 2024: tra sfide climatiche e opportunità tecnologiche, un'annata di contrasti

"Stiamo attraversando un momento delicato, segnato da una crisi vitivinicola mondiale di natura ciclica, nella quale, purtroppo, non mancano come ogni anno speculatori senza scrupoli che praticano politiche economiche sleali ai danni dei nostri viticoltori i quali per diverse ragioni si trovano spesso costretti a svendere il proprio prodotto".

"Il Consiglio di Amministrazione, in questi anni, ha adottato tutte le misure previste dalla normativa vigente per tutelare il bene comune. Tuttavia, è importante ricordare che non è prerogativa del Consorzio intervenire nelle trattative private. Il calo naturale della pressione produttiva sulla DOC e la conseguente riduzione delle rese IGP porteranno, siamo certi, risultati positivi sul fronte delle giacenze che, attualmente, stanno attanagliando molte delle nostre cantine".

"Sono fiduciosa perché le crisi spesso aprono la strada al progresso. Continuiamo a lavorare insieme, non solo per mantenere alto il nome del Primitivo di Manduria ma anche per proteggere e valorizzare questo patrimonio vitivinicolo a livello globale. Le nuove sfide ci permetteranno di esplorare nuovi mercati e attrarre nuovi consumatori, garantendo così un futuro solido e prospero per la nostra denominazione. -

conclude Pastorelli – Il nostro Consorzio continua a monitorare attentamente la qualità delle produzioni e a garantire che il Primitivo di Manduria rimanga un simbolo di tradizione, passione e qualità nel panorama vinicolo internazionale. La vendemmia 2024 si distingue per l'elevata qualità del Primitivo di Manduria, confermando il legame indissolubile tra la terra e i suoi produttori. Questo legame, radicato nella tradizione, continua a rafforzarsi grazie all'impegno di coloro che ogni giorno lavorano per mantenere viva una storia vitivinicola antica e prestigiosa”.

---

## Key Points:

- **Riduzione del 40% della produzione:** Questo dato è centrale e potrebbe avere ripercussioni sia sulla disponibilità del prodotto che sui prezzi di mercato.
- **Qualità delle uve:** Nonostante il calo produttivo, Pastorelli enfatizza la qualità eccellente delle uve, con grappoli più piccoli ma sani e una gradazione alcolica più elevata.
- **Sfide climatiche:** Viene evidenziato il ruolo del caldo prolungato e della siccità, elementi che hanno influenzato la vendemmia, ma non ne hanno compromesso la qualità.
- **Crisi vitivinicola e speculazioni:** L'articolo fa luce su problematiche economiche globali, con un'attenzione specifica alle politiche sleali che danneggiano i viticoltori locali.
- **Futuro e mercati emergenti:** Pastorelli rimane ottimista, vedendo nelle crisi un'opportunità per migliorare e conquistare nuovi mercati.